



COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE N. 17 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilatredici, il giorno 4 del mese di aprile, alle ore 9,00 si è tenuta la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

rag. Pier Luigi Battezzato	Presidente
dott.ssa Monica Boggio	Componente
dott.ssa Maria Carmela Scandizzo	Componente

La seduta è stata convocata per provvedere alla:
redazione della propria relazione in ordine Rendiconto della gestione 2012 di cui all'art. 239, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 267/2000.

==ooOoo==

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Esaminata la proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, corredato della Relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 267/2000;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità;
- visto l'art. 239, 1° comma lettera d), del D. Lgs 267/2000;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i Principi Contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la Contabilità degli Enti Locali

A P P R O V A

L'allegata relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Alpignano

preso in esame

il progetto di rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, composto dai seguenti documenti:

- *conto del bilancio*, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194, stante la struttura di cui al D. Lgs. 267/2000 con la quale è stato gestito il bilancio dello stesso esercizio;
- *conto del patrimonio*, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194, e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 230 del D. Lgs. 267/2000;
- *relazione illustrativa* di cui all'art. 231 del D. Lgs. 267/2000;
- *elenco dei residui attivi e passivi* distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227, comma 5 lettera c), del D. Lgs. 267/2000;
- *conto economico e prospetto di conciliazione*, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194 e secondo i criteri di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/2000;

visti

- il conto del Tesoriere;
- il conto degli agenti contabili;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27/09/2012 afferente alla ricognizione dei programmi e dei progetti ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2012 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e tabella dei parametri di deficitarietà;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE al 31 dicembre 2012, così come previsto dall'art. 77 quater del Decreto Legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute ex art.16 comma 26 del D.L n.138 del 13/08/2011;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente e società partecipate ex DL 95/2012;

verificato e controllato:

* la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

* l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa conformemente alle disposizioni di legge;

* l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

* il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

* l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2011 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D. Lgs 267/2000, come da determinazione n. 140 del 02/04/2012 disposta dal Direttore Area Finanziaria;

* la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

* la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

* le gestioni degli agenti contabili interni a danaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

* il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;

* la tenuta degli inventari in continua fase di aggiornamento e la corretta rappresentazione delle attività e delle passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

* la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;

* sulla base di controlli a campione:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;

* le risultanze del conto del tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio;

* sono state rispettate le prescrizioni dettate in materia di Tesoreria Unica;

* risultano segnalati debiti fuori bilancio come di seguito riportato al punto 17 della presente Relazione;

* del pari non si è riscontrata la presenza di crediti inesigibili o di dubbia esigibilità;

* sono in corso di definizione gli obblighi fiscali relativi alla dichiarazione annuale I.V.A., I.R.A.P. ed alla dichiarazione del sostituto d'imposta;

* la contabilità I.V.A. è stata tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 633/72 con separati registri sezionali per ogni attività rilevante e con unico registro riepilogativo ove sono state annotate le liquidazioni periodiche;

dato atto

che per le verifiche di cui sopra ci si è avvalsi della tecnica del controllo a campione con la verifica dei dati più significativi per quanto attiene alle risultanze contabili finanziarie ed alla loro corrispondenza con il conto del tesoriere, mentre sono state analiticamente analizzate le risultanze finali delle altre componenti del rendiconto;

attesta

1. l'esatta corrispondenza del conto del bilancio e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere;

2. che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di cassa all'1/1/2012		3.473.972,22
riscossioni	13.572.259,32	
pagamenti	14.323.967,85	
Fondo di cassa al 31/12/2012		2.722.263,69

3. che il risultato di gestione (finanziaria di competenza) è così determinato:

riscossioni	10.891.121,75	
pagamenti	10.238.936,48	
<i>differenza</i>		652.185,27
residui attivi	5.001.715,00	
residui passivi	5.904.258,82	
<i>differenza</i>		-902.543,82
avanzo di gestione al 31/12/2012		-250.358,55

4. che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria di competenza + residui) è così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2012		3.473.972,22
riscossioni	13.572.259,32	
pagamenti	14.323.967,85	
	2	2.722.263,69
residui attivi	7.781.439,05	
residui passivi	10.305.813,99	
<i>differenza</i>		-2.524.374,94
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	°	197.888,75 °

5. che il fondo di cassa al 31/12/2012 corrisponde al saldo del conto del tesoriere;

6. che la conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA:

Totale accertamenti di competenza	15.892.836,75
Totale impegni di competenza	-16.143.195,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-250.358,55

GESTIONE DEI RESIDUI:

Maggiori residui attivi riaccertati	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-1.933.576,94
Minori residui passivi riaccertati	2.018.036,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	84.459,47

RIEPILOGO:

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-250.358,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	84.459,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	363.350,00
AVANZO ESERCIZIO 2011 NON APPLICATO	437,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012	197.888,75

7. che le principali componenti dei proventi e delle spese correnti, relativamente alla competenza 2012, comparata con la competenza del precedente esercizio 2011, si ricavano dal seguente prospetto:

PARTE I - ENTRATA	Accertamenti 2011	Accertamenti 2012
Titolo I - Entrate tributarie	8.717.229,05	9.762.875,38
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	643.950,05	462.093,29
Titolo III - Entrate extratributarie	3.049.230,03	2.446.067,80
TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	12.410.409,13	12.671.036,47

PARTE II - SPESA	Impegni 2011	Impegni 2012
Titolo I - SPESE CORRENTI		
1. Personale	2.996.678,58	2.947.345,65
2. Acquisto di materie prime/beni di consumo	258.665,75	187.390,15
3. Prestazione di servizi	6.580.277,09	6.507.709,30
4. Utilizzo di beni di terzi	19.480,65	8.649,02
5. Trasferimenti	1.138.395,98	1.686.655,07
6. Interessi passivi	524.883,64	487.117,26
7. Imposte e tasse	190.310,70	196.303,26
8. Oneri straordinari di gestione	56.075,00	35.769,51
9. Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10. Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11. Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	11.764.767,39	12.056.939,22
Titolo III - SPESE RIMBORSO PRESTITI	726.511,39	813.105,80
TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	12.491.278,78	12.870.045,02

8. in questo esercizio sono stati utilizzati i proventi degli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 16-bis della Legge 10/77, per la manutenzione ordinaria del patrimonio nella percentuale del 37,29 % del totale di quelli accertati e riscossi;

9. che le spese di investimento sono state finanziate come segue, in riferimento anche al biennio precedente:

TITOLO IV e V PARTE ENTRATA	2010	2011	2012
Alienazione di beni	222.814,88	16.181,20	44.790,98
Proventi cimiteriali			139.965,84
OO.UU	442.484,84	470.250,07	336.223,78
Mutui passivi	59.400,00	0,00	580.099,13
Trasferimenti di capitale	450.426,56	147.480,00	1.018.021,05
Riscossione di crediti	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione	0,00	275.000,00	251.350,00
TOTALE	1.175.126,28	908.911,27	2.370.450,78

10. che lo scostamento tra previsione iniziale, previsione finale e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	Previsione iniziale	Previsione finale	Rendiconto (Accertamenti)
ENTRATA			
Titolo I Entrate Tributarie	9.200.402,00	9.679.016,21	9.762.875,38
Titolo II Trasferimenti	497.059,00	537.515,00	462.093,29
Titolo III Entrate extratributarie	2.681.345,00	2.754.435,08	2.446.067,80
Titolo IV Entrate da capitali	931.883,00	2.501.904,05	1.739.001,65
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	580.099,13	580.099,13
Avanzo applicato		363.350,00	
TOTALE GENERALE ENTRATA	13.310.689,00	16.416.319,47	14.990.137,25

	Previsione iniziale	Previsione finale	Rendiconto (Impegni)
SPESA			
Titolo I Spese correnti	11.829.771,00	12.467.742,16	12.056.939,22
Titolo II Spese in conto capitale	731.883,00	3.133.353,18	2.370.450,78
Titolo III Rimborso di prestiti	749.035,00	815.224,13	813.105,80
TOTALE GENERALE SPESA	13.310.689,00	16.416.319,47	15.240.495,80

- La differenza a consuntivo, tra gli accertamenti dell'entrata (€ 14.990.137,25) e gli impegni della spesa (€ 15.240.495,80) rappresenta il disavanzo della gestione di competenza che è pari a € 250.358,55. Tale risultato derivante dalla differenza tra quello generato dalla parte corrente, pari a + 991,45, e quello generato dalla parte in c/capitale, pari a - 251.350,00, è causato, quindi, nella sua totalità dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2011 per spese di investimento sull'esercizio 2012.

11. (Verifica del patto di stabilità interno)

che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge di Stabilità 2012 (L. n. 183 del 12/11/2011) avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (importi in migliaia di euro):

A	accertamenti Titolo I, II e III	12.670,00
B	quota estinzione debito	58,00
C	impegni Titolo I	12.056,00
D=A-B-C		556,00
E	riscossioni Titolo IV	1.032,00
F	pagamenti Titolo II	1.566,00
G=E-F		-534,00
H	Saldo finanziario di competenza mista	22,00
I=G-H	Obiettivo programmatico	-251,00

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012 sono stati correttamente esclusi pagamenti effettuati ai sensi di legge.

L'ente ha quindi provveduto in data 28/03/2013 (prot. n. 7704) a trasmettere, al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione secondo le disposizioni contenute nell'art. 31, c. 20 e 20 bis, della L. 183/2011 e nel Decreto del M.E.F. del 25/02/2013.

12. che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 è risultata quella riportata nel seguente prospetto posta in confronto con quella del biennio precedente:

	anno 2010	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	2.931.137,01	2.921.477,63	2.895.466,03
spese incluse nell'intervento 03	43.355,63	64.802,17	60.484,00
irap	177.388,72	165.047,98	177.574,50
totale spese	3.151.881,36	3.151.327,78	3.133.524,53

tenendo conto che ai fini del conteggio relativo all'intervento 01 non sono state considerate le voci relative alle

- spese relative a personale comandato presso altri enti;
- spese di personale relative a convenzioni in essere con altri enti;
- spese per lo svolgimento di elezioni a carico dello Stato;
- spese per lo svolgimento delle operazioni del Censimento a carico dell'Istat;
- spese per missioni e formazione del personale;
- spese per diritti di segreteria e rogito;
- spese per compensi incentivanti autofinanziati previsti da specifiche disposizioni di legge.

Dal prospetto emerge che nel 2012 la spesa di personale si è attestata al di sotto del livello del 2011 di un importo pari a € 17.803,25 e quindi rispettando la normativa sulla riduzione tendenziale della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Inoltre sulla base delle evidenze riportate nella Relazione al Consuntivo 2012 del "Progetto: Gestione amministrativa del personale" risulta che il calcolo dell'incidenza percentuale tra spesa personale complessiva (comprese società partecipate) e spese correnti per il 2012 è pari al 30,17% e quindi si pone al disotto del limite del 50% di cui dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (come modificato dal D.L. n.201/2011) e in riduzione rispetto al dato del 2011 che si attestava al 31,31%.

13. che il **rendiconto dei servizi a domanda individuale** presenta una percentuale complessiva di copertura di legge dei costi pari al 76,67%. Se si tiene conto del costo pieno dell'asilo nido la percentuale di copertura complessiva è invece del 61,94% come si ricava dal dettaglio dal prospetto seguente:

SERVIZIO	RICAVI	COSTI	INCIDENZA % DEI RICAVI
Asilo nido	267.940,92	274.399,90	97,65
<i>Asilo nido *</i>	267.940,92	548.799,80	48,82
Refezione scuola materna	163.894,79	256.384,32	63,93
Refezione scuola primaria	382.041,80	486.911,04	78,46
Refezione scuola secondaria di primo grado	15.796,84	24.944,75	63,33
Trasporto scolastico	55.336,22	111.716,01	49,53
Totali e % copertura di legge	885.010,57	1.154.356,02	76,67
Totali e % copertura reali	885.010,57	1.428.755,92	61,94

(*): l'art. 5 della L. 23.12.92 n° 498 recita: "... le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale"

14. che in relazione all'analisi della **gestione dei residui** l'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
<i>Corrente Tit. I, II, III</i>	4.189.715,08	1.878.243,75	1.941.969,62	3.820.213,37	-369.501,71
<i>C/capitale Tit. IV, V</i>	3.177.197,73	780.011,93	833.110,57	1.613.122,50	-1.564.075,23
<i>Servizi c/terzi Tit. VI</i>	27.525,75	22.881,89	4.643,86	27.525,75	0,00
TOTALE	7.394.438,56	2.681.137,57	2.779.724,05	5.460.861,62	-1.933.576,94

RESIDUI PASSIVI:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
<i>Corrente Tit. I</i>	3.734.662,62	2.489.086,73	918.508,47	3.407.595,20	-327.067,42
<i>C/capitale Tit. II</i>	6.542.200,20	1.450.077,83	3.416.183,44	4.866.261,27	-1.675.938,93
<i>Rimborso prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Servizi c/terzi Tit. IV</i>	227.760,13	145.866,81	66.863,26	212.730,07	-15.030,06
TOTALE	10.504.622,95	4.085.031,37	4.401.555,17	8.486.586,54	-2.018.036,41

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI:

<i>Maggiori residui attivi</i>	0,00
<i>Minori residui attivi</i>	1.933.576,94
<i>Minori residui passivi</i>	2.018.036,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	84.459,47

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE:

<i>Gestione corrente</i>	-42.434,29
<i>Gestione in c/capitale</i>	111.863,70
<i>Gestione servizi c/terzi</i>	15.030,06
<i>Gestione vincolata</i>	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	84.459,47

Nel conto del bilancio dell'anno 2012, in relazione all'anzianità dei residui, risultano:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Titolo I	66.916,34	0,00	0,00	336.493,63	330.652,01	2.203.968,55	2.938.030,53
Titolo II	0,00	3.257,00	663,54	5.776,39	83.006,06	176.536,05	269.239,04
Titolo III	365.329,28	91.197,75	105.492,43	52.291,71	500.893,48	1.007.897,89	2.123.102,54
Titolo IV	425.000,00	0,00	33.600,00	102.511,24	1.680,00	1.018.021,05	1.580.812,29
Titolo V	63.933,93	206.385,40	0,00	0,00	0,00	580.099,13	850.418,46
Titolo VI	1.122,77	1.644,89	387,38	1.388,82	100,00	15.192,33	19.836,19
Totale	922.302,32	302.485,04	140.143,35	498.461,79	916.331,55	5.001.715,00	7.781.439,05

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Titolo I	41.793,76	63.712,17	77.357,49	281.972,85	453.672,20	3.382.401,86	4.300.910,33
Titolo II	1.783.186,93	621.978,63	166.621,80	323.397,54	520.998,54	2.254.181,68	5.670.365,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.707,74	108.707,74
Titolo IV	8.762,28	1.684,31	5.625,43	10.420,87	40.370,37	158.967,54	225.830,80
Totale	1.833.742,97	687.375,11	249.604,72	615.791,26	1.015.041,11	5.904.258,82	10.305.813,99

15. che nel Conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi e per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

e inoltre che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del D. Lgs. 267/2000.

Sono, infine, rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, in sintesi rappresentati:

ATTIVO				
	consistenza iniziale	variazioni nel corso dell'anno in +	variazioni nel corso dell'anno in -	consistenza finale
Immobilizzazioni (voce A del c/patrimonio)	36.891.116,98	1.953.896,22	1.780.824,29	37.064.188,91
Attivo circolante (voce B del c/patrimonio)	10.923.656,78	29.564.990,24	29.911.710,28	10.576.936,74
Ratei e Risconti (voce C del c/patrimonio)	716.562,98		72.528,81	644.034,17
TOTALE ATTIVO	48.531.336,74	31.518.886,46	31.765.063,38	48.285.159,82

PASSIVO				
	consistenza iniziale	variazioni nel corso dell'anno in +	variazioni nel corso dell'anno in -	consistenza finale
Patrimonio netto (voce A del c/patrimonio)	13.176.016,73	21.081,30		13.197.098,03
Conferimenti (voce B del c/patrimonio)	18.422.539,75	1.539.001,65	1.645.316,77	18.316.224,63
Debiti (voce C del c/patrimonio)	16.932.780,26	13.648.445,59	13.809.388,69	16.771.837,16
Ratei e Risconti (voce D del c/patrimonio)				0,00
TOTALE PASSIVO	48.531.336,74	15.208.528,54	15.454.705,46	48.285.159,82

16. che nel **Conto economico**:

- sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri della competenza economica, in base a quanto previsto all'art. 229 del D. Lgs 267/2000;
- i componenti economici sono classificati secondo la loro natura e così sinteticamente riassunti:

A) Proventi della gestione	13.296.398,20
B) Costi della gestione	11.676.192,87
Risultato della gestione (A-B)	1.620.205,33
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-1.246.867,47
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	373.337,86
D) Proventi e oneri finanziari	-461.186,11
E) Proventi e oneri straordinari	108.929,55
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	21.081,30

17. che al conto economico è accluso il **Prospetto di conciliazione** ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, redatto su modello n. 18 approvato con D.P.R. 194/1996, in tale prospetto:

- sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di determinare i valori economici e patrimoniali;
- le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del D. Lgs. 267/2000;
- nelle voci "insussistenze del passivo" e "insussistenze dell'attivo", rispettivamente per la parte Entrata e Spesa, sono esposti i minori residui attivi ed i minori residui passivi del conto del bilancio;

18. che con riferimento ai debiti fuori bilancio l'ente, nel corso del 2012, è dovuta procedere al riconoscimento degli stessi per complessivi € 57.036,06 di cui € 33.458,00 ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 267/2000 e € 23.578,06 ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 267/2000. L'intero importo è stato completamente finanziato con risorse di bilancio dell'esercizio 2012 di parte corrente. A tale fine è stato redatto e trasmesso, il 29/01/2013, il relativo questionario alla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, sede di Roma;

19. che, a seguito della verifica ed applicazione alle risultanze della gestione finanziaria di questo Ente dei parametri stabiliti per il triennio 2013-2015 di cui al nuovo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 18/02/2013, non sono individuabili elementi che rivelino una situazione strutturalmente deficitaria in quanto tutti e dieci i parametri assumono valori che si collocano al disotto del parametro di deficitarietà così come riportato sinteticamente nella tabella seguente:

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' - consuntivo 2012					
valore di riferimento della deficitarietà		risultato			
1	> 5%	risultato contabile di gestione negativo + avanzo per spese investimento	7.991,45	0,06	OK
		entrate correnti	12.678.036,47		
2	> 42%	residui attivi provenienti dalla gestione competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	3.155.973,49	28,38	OK
		accertamenti competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	11.119.803,18		
3	> 65%	residui attivi provenienti dalla gestione residui (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	1.892.266,63	17,02	OK
		accertamenti competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	11.119.803,18		
4	> 40%	residui passivi complessivi Tit. 1 impegni competenza Tit. 1 Spesa	4.300.910,33 12.056.939,22	35,67	OK
5	> 0,5%	esistenza procedimenti esecuzione forzata impegni competenza Tit. 1 Spesa	0,00 12.056.939,22	0,00	OK
6	> 39%	spese personale entrate correnti	3.133.524,53 12.678.036,47	24,72	OK
7	> 120% (per enti con risultato contabile di gestione negativo)	debiti di finanziamento al 31/12/2012 entrate correnti	12.136.388,29 12.678.036,47	95,73	OK
8	> 1%	debiti fuori bilancio entrate correnti	57.036,06 12.678.036,47	0,45	OK
9	> 5%	esistenza anticipazioni di tesoreria entrate correnti	0,00 12.678.036,47	0,00	OK
10	> 5%	ripiano squilibri di bilancio in sede di salvaguardia impegni competenza Tit. 1 Spesa	0,00 12.056.939,22	0,00	OK

20. che in attuazione degli articoli 93 e 233 del D. Lgs. 267/2000, l'economista comunale ha reso il conto della sua gestione.

21. che relativamente ai rapporti con gli organismi partecipati nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

CONSIDERAZIONI FINALI, RACCOMANDAZIONI E CONCLUSIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Il Collegio

EVIDENZA

- che la gestione del bilancio consuntivo 2012 presenta un disavanzo della gestione di competenza che è pari a € 250.358,55. Tale risultato deriva dalla differenza tra quello generato dalla parte corrente, pari a + 991,45, e quello generato dalla parte in c/capitale, pari a - 251.350,00, è dovuto, quindi, nella sua totalità all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2011 per spese di investimento sull'esercizio 2012;
- che il conto consuntivo presenta un avanzo finanziario di amministrazione di € 197.888,75, di cui € 42.274,85 vincolato quale fondo svalutazione crediti in base alle disposizioni contenute nell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012, € 111.863,70 vincolato per fondi finanziamento spese in conto capitale in quanto derivanti dal saldo di poste di bilancio eliminate dal Titolo II della parte Spesa e dai Titoli IV e V della parte entrata e € 43.750,20 per fondi non vincolati;

SEGNALA

- la necessità di istituire un sistema di monitoraggio realizzabile attraverso la creazione di un diagramma flussi/impieghi, aggiornabile in tempo reale, al quale debbono dare il loro contributo tutti i direttori di area, finalizzato al raggiungimento del duplice obiettivo di rispettare il patto di stabilità e crescita e di programmare nel contempo sia l'approvazione esecutiva che l'avvio della spesa pur programmata, solo di fronte alla certezza di rispettare i tempi di pagamento;

RACCOMANDA

- la cura speciale nei confronti del patrimonio in grado di produrre rendita, in modo da assicurarne almeno il mantenimento;
- la cura delle partite attive iscritte nel bilancio corrente, al fine di ridurre i tempi tra la spesa, effettuata in esercizio e il recupero del dovuto, dilazionato nel tempo, che a lungo

contribuisce a ridurre la disponibilità di cassa e questo è evidente dal dato del fondo cassa a fine esercizio 2011 (+ 33.473.000,00) con quello a fine 201 (+2.722.000,00),

CONCLUSIONI

Il collegio, accingendosi a formulare il proprio parere sul rendiconto di esercizio 2012 ritiene opportuno esprimere alcune considerazioni finali che possono contribuire a meglio focalizzare i contenuti del bilancio in esame e discussione:

Vi sono dei segnali apprezzabili, quali:

- un avanzo di amministrazione effettivo di € 43.750,20, che diverrà utile in corso di esercizio di fronte a imprevedibilità che di certo si potranno manifestare, stante la rigidità dell'impianto previsionale ordinario.
Lo stesso risultato è però, abbastanza esiguo e non offre possibilità di programmare auto investimento.
- si registra anche un avanzo di gestione del solo esercizio 2012 tendenzialmente al pareggio. Il risultato raggiunto è il frutto di una combinazione di vari elementi non disgiunta da una gestione dell'esercizio finanziario in esame dalla quale traspare lo sforzo notevole e la cura sicuramente attenta posta durante la gestione, sia sul fronte della spesa che su quello dell'entrata corrente, che ha iniziato a dare risultati da consolidare. Occorre continuare su questa strada e creare avanzo di gestione effettivo e consistente.
- il risultato economico di esercizio si attesta su un valore positivo di € 21.081,30 ed è suscettibile di ulteriore miglioramento.
- una nota dolente è costituita dai crediti vantati nei confronti della Regione Piemonte, sia in conto funzionamento di parte corrente, che in conto investimenti. Per le partite arretrate e anche datate, occorrerà esperire una verifica approfondita per verificarne la certezza di realizzazione, prima che si creino scompensi difficilmente riparabili.

Vi sono altresì alcuni aspetti che meritano di essere segnalati al fine di affinarne il controllo, tratti dalla tabella rappresentativa dei parametri di deficitarietà:

- p.4: la percentuale del 35,67% pur rientrando nei limiti, può e deve essere migliorata, continuando il lavoro intrapreso nel corso del 2012.
- p.6: il rapporto personale e/entrate correnti del 24,72% su 39% è buono, ma occorrerebbe poterlo raffrontare in modo comparato con i servizi affidati all'esterno, al fine di disporre di un dato reale.

È infine necessario informare il Consiglio che questo rendiconto viene presentato nei termini previsti dalla legge per la sua approvazione, pur scontando una incertezza di fondo, costituita dalla assenza totale di notizie sui fondi definitivamente attribuiti in conto trasferimenti compensativi conseguenti all'introduzione dell'Imu nel corso del 2012. Ciò a dire che un Comune che non abbia fatto proiezioni corrette o abbia avuto risposte diverse dalle aspettative a seguito dell'applicazione della nuova imposta e non conoscendo i valori delle compensazioni statali, potrebbe andare incontro a sorprese imprevedibili. Il Collegio ritiene che non sia il caso del nostro Ente, ove la materia è sotto controllo. Certo, conoscere i dati ministeriali che continuano a non essere divulgati, sarebbe buona cosa specie in funzione delle previsioni 2013.

Si registra infine lo sforzo prodotto nella revisione dei residui attivi e passivi, che si sono ridotti di volume per gli anni pregressi e auspica che il processo continui anche in vista della riforma generale della contabilità pubblica prevista per il 2014.

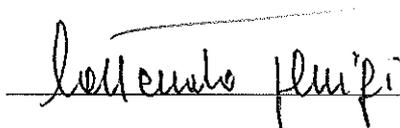
Per quanto sopra premesso,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Esprime **parere favorevole** ai fini dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012 e come tale lo consegna all'Organo di indirizzo e di controllo per le proprie successive e autonome decisioni.

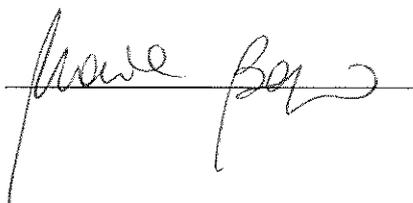
Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



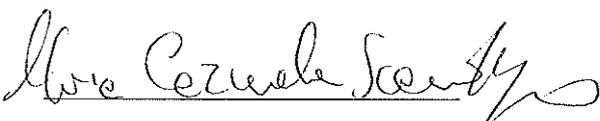
A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Pier Luigi Battezzato'.

dott.ssa Monica BOGGIO



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Monica Boggio'.

- dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Maria Carmela Scandizzo'.

